



CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO
LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Anno scolastico 2023-2024

Esami di Stato 2024

Documento del 15 maggio

D.P.R. 23 /07/1998 (comma 2, art. 5 del Reg. dell'Esame di Stato)

Dlgs 62/2017 (COMMA 1 ART.17)

O.M.55 del 22/03/2024

Classe Quinta Liceale

Sezione B



IL LICEO CLASSICO ANNESSO AL CONVITTO NAZIONALE “GIORDANO BRUNO” DI MADDALONI

Intorno al 1200, secondo quanto affermato nella *Chronaca* di fra' Mariano da Firenze, il Poverello di Assisi, fermatosi in città ad onorare S. Michele, costruì un ricovero di paglia che il Widding, storico



del sec. XVII, nei suoi *Annales* chiamò *tuguriolum*. Col passare del tempo tale capanna divenne il complesso del convento francescano che, nel 1807, Giuseppe Bonaparte espropriò e che, il 1° ottobre 1808, il re di Napoli Gioacchino Murat destinò a Collegio di Terra di Lavoro. Il 18 marzo 1851 il Collegio di Maddaloni assunse la denominazione di “S. Antonio” ed il Liceo ginnasio fu diretto dai Padri delle Scuole Pie (ordine calasanziano degli Scolopi) con regio decreto del 30 ottobre 1856. Unificata l'Italia, a Maddaloni si sentì la necessità di ristrutturare anche il

Liceo con l'annesso convitto che riprese temporaneamente la denominazione di “Collegio di Terra di Lavoro”. Lo stesso Luigi Settembrini, che aveva studiato a Maddaloni, delegò, in qualità di ispettore degli studi nelle province meridionali, il 24 gennaio 1861, Nicola Rossi ad esaminare le condizioni e i bisogni della rinomata scuola maddalonese. Il 22 settembre 1861, il Settembrini giunse personalmente a Maddaloni e, assistito dal sindaco Gabriele Merrone, notificò al rettore del collegio, p. Nicola Vaccino, la copia del decreto 12 settembre 1861 con il quale si avocava al Governo, in nome del re, la direzione, l'amministrazione ed il possesso della scuola. I padri scolopi venivano licenziati ed indennizzati con 120 ducati per le spese di viaggio. Il primo preside - rettore fu Francesco Brizio. Il 14 maggio 1865 il Liceo fu intitolato a Giordano Bruno, per lo spirito anticlericale o laicista che si andava diffondendo in tutto il regno. Ed era davvero sconcertante vedere intestato al filosofo nolano, reo di eresia e morto sul rogo, a Roma, in Campo dei Fiori, il 17 febbraio del 1600, una scuola che, fino a poco tempo prima, era stata detta, non senza confidente devozione, “Collegio di S. Antonio”, ubicato nel complesso edilizio, ove nella gran tela del salone, si celebrava proprio il trionfo sull'eresia. Il 9 luglio 1908, per effetto della legge n. 412 presentata dal Ministro della P. I. Luigi Rava, il collegio fu staccato dal Liceo ginnasio, conservando la denominazione di Convitto nazionale “G. Bruno”. Da allora le due istituzioni ebbero vita autonoma e le figure giuridiche del preside e del rettore furono staccate. Il Liceo è stato di nuovo annesso, dopo 90 anni, al Convitto ed ubicato nei locali prima tenuti dall'Istituto magistrale, con il preside rettore Amodio, come effetto della razionalizzazione e dell'accorpamento degli istituti. Tanti ed insigni furono i docenti che tennero nel corso degli anni la cattedra nel Liceo: da Francesco Fiorentino ad Aristide Sala; da Michelangelo Schipa a Massimo Bontempelli, ad Alberto Pirro, a Pietro Fedele a Francesco Sbordone, a Gennaro Perrotta. L'indiscussa fama del Liceo trovò ulteriore spazio di prestigio sotto la lunghissima presidenza di Gaspare Caliendo che, dall'ottobre 1937 si protrasse fino al 1960. Durante la Seconda guerra mondiale le lezioni non furono mai interrotte, neppure nell'anno scolastico 1943-44, quando, cioè, l'istituto fu occupato dalle truppe franco-marocchine e trasformato il convitto in un bivacco di nuovi vandali eccitati da furia sacrilega e iconoclasta; i padri carmelitani ospitarono alunni e professori nel loro convento in piazza Umberto e solo il 1° ottobre 1947 la sede di via S. Francesco d'Assisi poté essere riaperta con appena 180 alunni. Il “G. Bruno” ha continuato a lavorare con perseveranza e serietà, confermando con le successive presidenze, in particolare, di Michelangelo Alifano e Franco Vittorio Gebbia il proprio prestigio educativo.

Dal 1° settembre 2006 è attivo nel convitto l'unico *liceo classico europeo* della provincia di Caserta: una modalità nuova di “star bene a scuola” dei giovani liceali che vivono un'esperienza di “campus pre-universitario” derivato dalle norme scolastico-educative del trattato di Maastricht. Il liceo classico

europeo favorisce nei giovani la formazione di una coscienza europea.

Alla profondità delle discipline classiche si unisce, infatti, lo studio di due lingue europee (inglese e spagnolo), del diritto e dell'economia, dell'arte e delle scienze, della matematica e informatica per tutti e cinque gli anni, in linea con i sistemi scolastici dei paesi dell'Unione europea.

Elemento di originalità del progetto è costituito dal particolare processo di apprendimento e dalla conseguente impostazione del tempo-scuola, che prevede per tutte le discipline distintamente *"lezioni frontali"* ed *"attività di laboratorio culturale"*.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Aree dei risultati di apprendimento desumibili dal PECUP

I risultati di apprendimento si organizzano in **cinque aree**:

1. metodologica; 2. Logico - argomentativa; 3. Linguistica e comunicativa; 4. Storico - umanistica;
5. Scientifica, matematica e tecnologica

AREA METODOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
	Ricerca, selezionare e utilizzare fonti bibliografiche ed documentarie in relazione ad uno scopo preciso.
Saper individuare e utilizzare le fonti	Distinguere tra informazioni scientifiche e non scientifiche. Comprendere ed interpretare le informazioni scientifiche diffuse dai media. Condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa.
Rielaborare	Rielaborare le informazioni in forma schematica Rielaborare le informazioni in forma scritta estesa. Analizzare e sintetizzare
Fare sintesi fra i saperi	Organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare. Rielaborare in modo sequenziale e critico le conoscenze acquisite anche in ambito interdisciplinare.
Lavorare con gli altri nel contesto scolastico	Saper lavorare in équipe: ricercare il materiale, preparare una presentazione ed esporre il proprio lavoro, dibattere e sostenere il ruolo assegnato o la propria opinione. Saper progettare un'indagine scientifica o letteraria e discuterne i risultati

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
Risolvere problemi	<p>Formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte.</p> <p>Costruire procedure risolutive di un problema.</p> <p>Saper sviluppare correttamente i meccanismi di analisi. Saper costruire concetti astratti.</p>
Modellizzazione	<p>Applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.</p> <p>Cogliere analogie e differenze strutturali tra argomenti diversi.</p>
	<p>Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.</p> <p>Riconoscere e istituire corretti nessi analogici o differenziali tra diversi fenomeni ed eventi storici.</p> <p>Saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche.</p>

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
Metodo scientifico e lettura oggettiva dei dati	<p>Utilizzo consapevole del metodo scientifico</p> <p>Utilizzare in modo costante l'unità di misura appropriata relativa alla grandezza considerata.</p> <p>Saper elaborare i dati: selezionare e utilizzare tecniche per organizzare e presentare i dati.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.</p> <p>Utilizzare sistemi informatici per la rappresentazione e l'elaborazione di dati.</p>

AREA SOCIO-AFFETTIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
Sviluppo di capacità relazionali	<p>Rapportarsi agli adulti con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.</p>
	<p>Rapportarsi ai coetanei con senso di responsabilità e spirito di collaborazione</p> <p>Imparare a gestire con maggiore lucidità i momenti di difficoltà, anche chiedendo la collaborazione degli adulti</p>
Sviluppo della razionalità	<p>Attraverso il pensiero positivo, la pianificazione e l'applicazione fare piani realistici relativi ai compiti assegnati in modo affidabile nel rispetto dei tempi stabiliti;</p>
Sviluppo della razionalità	<p>Utilizzare le emozioni come aiuto decisionale e non come condizionamento;</p> <p>Agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza</p>

COMPETENZE CHIAVE E CORRISPONDENTI OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze chiave europee	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Obiettivi trasversali
<p>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare appieno le potenzialità rappresentate da istruzione e culture quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 	<p>Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:</p> <p>a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;</p> <p>b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;</p> <p>c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla</p>	<p><i>Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene. Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Deve promuovere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di un'adeguata disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali 2. accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità

<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>4. Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p>Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>3. promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi</p> <p>4. costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista</p> <p>5. educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive</p> <p>6. costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.</p>
---	--	--

	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini</p>	
--	--	--

	<p>responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	
--	--	--

QUADRO DELLE DISCIPLINE/ORE

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali con riferimento a ciascun anno del Liceo Classico tradizionale.

DISCIPLINE	1 a	2 a	3 a	4 a	5 a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali per anno di corso	27	27	31	31	31

LA CLASSE 5B– ELENCO ALUNNI

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

PROFILO DELLA CLASSE

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ordinanza Ministeriale 55/2024. Art. 11 (credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il consiglio di classe ha recepito il credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta secondo quanto stabilito dall'art 15 del D.lgs. 62/2017

L'attribuzione del credito avviene in base alla **tabella A allegata al D.lgs. 62/2017**:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITI DEGLI ALUNNI -DATI RIEPILOGATIVI DELLA CLASSE

Composizione classe con CREDITI per l'anno scolastico 2023/2024 5B LC (CEPC10000A - LICEO CLASSICO E CLASSICO EUROPEO)

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

Riepilogo dati della classe

Classe	a.s.	Iscritti stessa classe	Iscritti altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
3	2021-2022	20	0	1	18	1	0
4	2022-2023	19	0	0	18	1	0

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE ED ATTIVITÀ DIDATTICO –EDUCATIVE ED ORIENTATIVE

Si fornisce di seguito un resoconto analitico di tutte le iniziative programmate dal Convitto a cui la classe, nel suo insieme o con singoli alunni, ha partecipato:

Uscita didattica Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e Salone dello Studente (PCTO).	23-11-2023
Uscita didattica Santa Maria C.V. presso palazzo Melzi, incontro letterario su Matilde Serao.	19-12-2023
Uscita didattica Cinapolis, visione film “Io capitanò”	20-12-2023
Uscita didattica Napoli, visita guidata al San Carlo.	21-12-2023
Orientamento: Incontro con l'ex alunna Maria Rosaria Ruotolo	22-12-2023
Orientamento: Monte Sant'Angelo Napoli, presso il DEMI EDISES dell'Università degli studi di Napoli Federico II	23-01-2024
Uscita didattica Archivio di Stato Caserta per la mostra su Giacomo Matteotti	06-02-2024
Videocollegamento col Kenya dall'Almona School di Muyeye	07-02-2024
Orientamento: Incontro con la scuola mediatori linguistici	15-02-2024
Orientamento: Incontro con il Dr. ANTONIO DI MAGGIO sull'educazione finanziaria	19-03-2024
Conferenza relativa alla criminalità organizzata: ascolto di testimonianze dirette	23-03-2024
Orientamento: Incontro con il Dr. ANTONIO BERNARDO, professore di Neurochirurgia e direttore del laboratorio di Neurosurgical Innovations and Training Center di New York	10-04-2024
Orientamento: presentazione della Nuova Accademia di Belle Arti NABA	13-04-2024
Viaggio d'Istruzione in Grecia	Dal 16/04 al 21/04
Uscita didattica Roma	2/05/2024

COMPOSIZIONE COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

Con decisione unanime, il Consiglio di classe, riunitosi in data 06/02/24, ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Materia	Commissario
LINGUA E CULTURA ITALIANA	Prof. ssa Arghimenti Jessica
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Russo Gelsomina
FISICA	Prof.ssa Guzzovaglia Giuseppina

DOCENTI E CONTINUITÀ NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		<i>3 liceo</i>	<i>4 liceo</i>	<i>5 liceo</i>
<i>Italiano</i>	Prof.ssa Arghimenti Jessica	X	X	X
<i>Latino/Greco</i>	Prof.ssa Russo Gelsomina	X	X	X
<i>Filosofia/Storia</i>	Prof.ssa Villani Rita	X	X	X
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof.ssa Guzzovaglia Giuseppina	X	X	X
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Scarano Alfonsina	X	X	X
<i>Scienze Naturali</i>	Prof.ssa Campese Maria Rosaria	X	X	X
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Giampiero Lagnese	X	X	X
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof. Bove Giuseppe	X	X	X
<i>IRC</i>	Prof.ssa Danese Antonietta	X	X	X

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna con conseguente comprensione del testo complessivo e degli snodi tematici. (p.20))	Compito non svolto/consegna a disattesa Assente/ Gravemente lacunosa e errata 6/8	Consegna parzialmente disattesa Incompleta /approssimativa 10	Consegna globalmente rispettata /Essenziale 12	Consegna rispettata/ Quasi completa 14	Consegna rispettata e correttamente svolta/ Completa 16	Consegna rispettata correttamente e interpretata/ Completa e puntuale 18	Consegna totalmente rispettata e interpretata/ Completa, puntuale e originale 20
Analisi (p.20)	Assente\ lacunosa e superficiale 6/ 8	Superficiale / Lacunosa 10	Presente in modo schematico e globalmente precisa 12	Precisa 14	Precisa e coerente 16	Precisa, coerente e approfondita 18	Precisa, coerente, approfondita ed esaustiva 20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo con espressione di giudizi critici e valutazioni personali (p.30)	Non svolta\ Assente e/o non rilevabile 9/ 12	Rilevabile e con incoerenze e semplificazioni 15	Nell'insieme riconoscibile, con qualche lieve incoerenza/ semplificazione 18	Tesi riconoscibile e chiara, con rielaborazione in parte personale dei dati, nell'insieme coerente 21	Tesi chiara e coerente, con apporti personali evidenti 24	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi 27	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi originali e brillanti 30
Livello formale(correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Espressione poco controllata, con numerosi\o gravi errori 30\40	Espressione involuta/ semplificata, con diversi errori e improprietà 50	Espressione lineare, complessivamente corretta, pur con qualche improprietà 60	Espressione scorretta, Nell'insieme appropriata 70	Espressione corretta e appropriata 80	Espressione e corretta, appropriata ed efficace 90	Espressione corretta, efficace, sintatticamente ben articolata 100
Totale	30\40	50	60	70	80	90	100

ALUNNO:

VOTO:

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (p.20)	Argomentazione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo- correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (p.20)	Livello formale (correttezza , proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (p.30)	Valutazione	Voto
<i>Individua le argomentazioni e le tesi in modo</i>	<i>Sviluppa l'argomentazione in modo</i>	<i>Si esprime in modo</i>	<i>Elabora il discorso in modo</i>		
Esauriente ed approfondito(20)	Articolato, originale, coerente e congruo (20)	Perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	Brillante, efficace e pertinente(30)	Eccellente	100
Esauriente (18)	Articolato, coerente e congruo(18)	Perfettamente appropriato e corretto (27)	Efficace, chiaro e pertinente(27)	Ottimo	90
Ampio e globalmente corretto (16)	Coerente e congruo (16)	Appropriato e corretto (24)	Chiaro e Pertinente (24)	Buono	80
Complessivamente corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Corretto (21)	Pertinente (21)	Discreto	70
Essenziale (12)	Ordinato e complessivamente chiaro (12)	Globalmente corretto con qualche inesattezza e genericità (18)	Schematico ma globalmente coerente(18)	Sufficiente	60
Parziale (10)	Parzialmente coerente con qualche imperfezione (10)	Elementare con alcuni errori (15)	Parzialmente Schematico e coerente (15)	Insufficiente non grave	50
Molto impreciso/limitato (8)	Parzialmente coerente con varie imperfezioni/ con gravi imperfezioni (8)	Trascurato con molti errori/con molti e gravi errori (12)	Elementare con limitate connessioni logiche/ incongruente (12)	Gravemente insufficiente	40
Gravemente lacunoso/totalmente inadeguato (6)	Incoerente/ Incoerente e gravemente inadeguato (6)	Gravemente scorretto/totalmente inadeguato e scorretto (9)	Inconsistente/ inconsistente e del tutto inadeguato (9)	Del tutto insufficiente	30

ALUNNO:

VOTO

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ampiezza delle conoscenze e pertinenza alla traccia (p.20)	Competenza nello sviluppo dell'argomentazione Correttezza e articolazione delle conoscenze (p.20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo- Capacità di approfondimenti personali e critici (p.30)	Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Valutazione	Voto in 100.mi
<i>Sviluppa i contenuti ed aderisce alla traccia in modo:</i>	<i>Organizza il discorso in modo:</i>	<i>Organizza la tesi e dà apporti personali</i>	<i>Si esprime:</i>		
Esauriente e approfondito (20)	Ricco, ben articolato, coerente e coeso (20)	Originali e brillanti (30)	In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	eccellente	100
Esauriente (18)	Articolato, coerente e coeso (18)	Validi e significativi (27)	In modo perfettamente appropriato e corretto (27)	ottimo	90
Corretto (16)	Coerente e coeso (16)	Assai significativi (24)	In modo appropriato e corretto (24)	buono	80
Nel complesso o corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Significativi (21)	In modo corretto (21)	discreto	70
Essenziale (12)	Schematico e complessivamente adeguato (12)	Abbastanza significativi (18)	Con qualche incertezza e genericità (18)	sufficiente	60
Limitato (10)	Molto schematico, talvolta poco ordinato(10)	Poco significativi(15)	In modo elementare e con alcuni errori (15)	Insufficiente non grave	50
Molto impreciso/ molto limitato(8)	Confuso, /incoerente (8)	Non pertinenti/ frammentari (12)	In modo trascurato/ con molti errori (12)	Gravemente insufficiente	40
In modo scorretto e fuori tema (6)	Molto disordinato/ inconsistente (6)	Non presenti (9)	In modo molto improprio/ scorretto (9)	Del tutto insufficiente	30

ALUNNO:

VOTO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LATINO E GRECO

<i>Comprensione del significato globale e puntuale del testo (p. 4)</i>	<i>Comprensione e del lessico e resa nella lingua d'arrivo (p.6)</i>	<i>Individuazione delle strutture morfosintattiche (p. 4)</i>	<i>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato- Commento dei testi (p.6)</i>	<i>Voto in 20mi</i>
<i><> totale chiara e dettagliata (4)</i>	<i><> appropriate ed efficaci (6)</i>	<i><> completa (4)</i>	<i><> Risposte precise, coerenti ed esaustive – commento articolato, approfondito e originale (6)</i>	20
<i><> totale e chiara (3,6)</i>	<i><> appropriate (5,4)</i>	<i><> quasi completa con poche imperfezioni (3,6)</i>	<i><> Risposte precise, coerenti e Approfondite - commento articolato e approfondito (5,4)</i>	18
<i><> completa nonostante termini isolati non compresi (3,2)</i>	<i><> valide (4,8)</i>	<i><> globale con qualche errore circoscritto (3,2)</i>	<i><> Risposte Precise e coerenti – commento chiaro e incisivo (4,8)</i>	16
<i><> quasi completa (solo parti non fondamentali non comprese) (2,8)</i>	<i><> corrette (4,2)</i>	<i><> globale con pochi errori(2,8)</i>	<i><> Risposte e commento precisi (4,2)</i>	14
<i><> Globalmente corretta- Solo poche parti fondamentali non comprese (2,4)</i>	<i><> Generalmente corrette(3,6)</i>	<i><> Globale pur in presenza di errori (2,4)</i>	<i><> Risposte Schematiche ma globalmente precise – commento essenziale 3,6)</i>	12
<i><> Corretta per la maggior parte dei nuclei essenziali del testo (2)</i>	<i><> imprecise (3)</i>	<i><> limitata (2)</i>	<i><> Risposte schematiche con qualche omissione – commento parziale con varie semplificazioni (3)</i>	10
<i><> Parziale con varie inesattezze (1,6)/ Carente con numerose lacune (1,2)</i>	<i><> inadeguate (2,4 – 1,8)</i>	<i><> carente / gravementecarente (1,6 – 1,2)</i>	<i><> Risposte parziali con varie omissioni- commento parzialmente adeguato e rispondente (2,4) / Risposte e commento carenti (1,8)</i>	8 –6
<i><> Gravemente carente con svariate lacune (0,4) / non rilevabile (0,2)</i>	<i><> non rilevabili (1,2 – 0,6)</i>	<i><> Non rilevabile/assente(0,4 – 0,2)</i>	<i><> Risposte Inadeguate e carenti/ Assenti o gravemente carenti (1,2 -0.6)</i>	4 –2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A OM. 55/24.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	0.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie di prove	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Arte	Scienze motorie
Tema tradizionale	*										
Analisi testuale	*	*	*	*	*	*					
Testo Argomentativo	*			*	*						
Problemi applicativi ed esercizi						*	*	*	*		
Prove di comprensione, analisi e interpretazione	*	*	*	*	*	*			*	*	
Prove strutturate e semi-strutturate di varia tipologia	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
Colloqui in itinere	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
Colloqui al termine di unità didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifiche scritte o test online	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifiche orali o test online	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
prove pratiche											*

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono state usate le seguenti tipologie di prove: prove scritte, prove orali, prove uniche. Per la valutazione i docenti si sono serviti di apposite griglie elaborate nei dipartimenti disciplinari.

La **valutazione** degli alunni si è articolata in:

- **valutazione formativa**, effettuata in itinere con lo scopo di individuare difficoltà eventualmente incontrate dai discenti ed indirizzare la strategia didattica di recupero;
- **valutazione sommativa**, che esprime il giudizio sul livello di profitto globale raggiunto da ogni singolo alunno in ordine a:
 - interessi
 - motivazione
 - miglioramento rispetto alla situazione iniziale
 - metodo di lavoro
 - conoscenza di contenuti
 - competenze
 - capacità di collegare i contenuti fra loro
 - capacità di analisi e sintesi
 - capacità di rielaborazione personale e critica dei dati culturali acquisiti
 - capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Questi elementi hanno concorso alla definizione dei voti intermedio e finale, secondo la seguente tabella, elaborata dagli organi collegiali, di valutazione, che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica:

- eccellente (10)
- ottimo (9)
- buono (8)
- discreto (7)
- sufficiente (6)
- insufficiente non grave (5)
- gravemente insufficiente (4-3)
- del tutto insufficiente (2-1)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Voto	Giudizio	Motivazione
1-2	Prova nulla	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
3	Molto negativo	L'allievo mostra di possedere conoscenze e competenze molto limitate e non sa utilizzarle in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	Insufficiente	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento; non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma soltanto parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze e competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	Discreto	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o soltanto parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8- 9	Buono-ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
10	Eccellente	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Il Consiglio di Classe della 5 Liceale sez. B nella seduta del 10 maggio 2024 ha elaborato e approvato ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024 il presente documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nel corso del corrente anno scolastico, in accordo con quanto previsto dal PTOF dell'istituto, dalla programmazione di classe e dalle singole programmazioni disciplinari.

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
<i>Italiano</i>	Prof.ssa Arghimenti Jessica	Jessica Arghimenti
<i>Latino/Greco</i>	Prof.ssa Russo Gelsomina	Gelsomina Russo
<i>Filosofia/Storia</i>	Prof.ssa Villani Rita	Rita Villani
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof.ssa Guzzovaglia Giuseppina	Giuseppina Guzzovaglia
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Scarano Alfonsina	Alfonsina Scarano
<i>Scienze naturali</i>	Prof.ssa Campese Maria Rosaria	Maria Rosaria Campese
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Lagnese Giampiero	Giampiero Lagnese
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof. Bove Giuseppe	Giuseppe Bove
<i>IRC</i>	Prof.ssa Danese Antonietta	Antonietta Danese

Maddaloni, 10/05/24

Il Rettore Dirigente scolastico
Prof. Rocco Gervasio

Allegati:

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento**
- Educazione civica**
- Tabella criteri attribuzione crediti**
- Schede disciplinari**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha abbondantemente svolto le 90 ore previste dalla normativa vigente (legge del 13 Luglio 2015 n. 107 e successiva integrazione legge 145/2018 – Legge di bilancio 2019), nell'ambito dei percorsi di seguito indicati.

Alcune attività del PCTO, effettuate nel corso del triennio liceale, sono state svolte attraverso la convenzione tra il **Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**, e il **Liceo Classico annesso al Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno "** articolato in Convegni/Conferenze in modalità online o in presenza.

Professioni mediche scientifiche

Il progetto riguardante le professioni mediche si è svolto in parte in sede, attraverso la collaborazione di esperti universitari ed esperti afferenti al **Consiglio Nazionale** di Ricerca, ed in parte tramite seminari tenuti presso il CNR, presso il Distabif e l'Ordine dei Medici. Attraverso il confronto con le tecnologie e tecniche innovative, strumentazioni specialistiche e l'illustrazione dei tutor esterni, i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire in maniera operativa le nozioni apprese durante le lezioni di discipline scientifiche e di verificare in prima persona l'applicabilità di queste discipline all'ambito clinico e diagnostico; le competenze per il profilo in uscita del percorso medico-scientifico comprendono le abilità logico matematiche, il problem solving e il mondo digitale, andando a comporre la figura professionale del tecnico di laboratorio o preparando in modo più puntuale ed efficace ad affrontare percorsi universitari in Medicina o Biotecnologie.

A Scuola di OpenCoesione (ASOC)

Si tratta di un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Europe Direct : Il Network Europe Direct rappresenta uno dei principali strumenti dell'unione europea sul territorio della provincia di Caserta, ha l'obiettivo di assicurare ai cittadini di Terra di Lavoro un facile accesso alle informazioni riguardanti l'UE (legislazione, politiche, programmi e opportunità di finanziamento). Attraverso le attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione, inoltre, il centro vuole stimolare un costruttivo dibattito locale sui vantaggi e i limiti del progresso di integrazione comunitaria, offrire occasioni di incontro tra i cittadini perchè possano scambiarsi opinioni, riflessioni sulle politiche e sulle attività dell'UE, in particolare su quelle che si ripercuotono sulla vita quotidiana.

PCTO – CLASSE III LIC. SEZ. B

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

PCTO – CLASSE IV lic. sez. B

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

PCTO – CLASSE V lic. sez. B

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R.23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'insegnamento scolastico dell'educazione civica". A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**.

Il consiglio di classe ha deliberato le tematiche da trattare rispettivamente nel I e II quadrimestre, le discipline coinvolte e il numero di ore assegnate a ciascuna per un totale di 33 ore.

Nucleo concettuale: La Costituzione. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e saper applicare nella vita quotidiana i valori che ispirano l'ordinamento nazionale e gli ordinamenti comunitari e internazionali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai diritti fondamentali dell'uomo.

Nucleo concettuale: Lo sviluppo sostenibile. Obiettivi di apprendimento: saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; cogliere la

complessità dei problemi ambientali e formulare risposte personali argomentate.

METODOLOGIA UTILIZZATA: Lezione dialogata, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, role playing

MODALITA' DI VERIFICA: Valutazione continua del processo d'apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione dell'interesse e della motivazione, del rispetto dei tempi, della partecipazione attiva alla singola attività e alla realizzazione del compito di realtà, degli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE: Griglia di educazione civica allegata al PTOF.

Educazione civica

In riferimento ai nuclei concettuali programmati di Educazione civica il CdC ha affrontato le seguenti tematiche:

Primo quadrimestre

La Bioetica (Filosofia 4h, Scienze 3h, Religione 4 h, Italiano 4h, Scienze motorie 3h per un totale di **18h**)

Secondo quadrimestre

Lo Sviluppo sostenibile (Fisica 3h, Inglese 3h, Arte 3h per un totale di **9h**)

La situazione delle carceri in Italia e nel mondo: l'Associazione Antigone (Latino/Greco **6h**)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI									
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
C O N S C I E N Z E	Conoscere i contenuti delle diverse tematiche trattate nell'ambito dei tre nuclei Concettuali di cui alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.	Le conosce sono episodi che, frammentarie, talvolta inesistenti	Le conosce sono lacunose	Le conosce sono essenziali	Le conoscenze sono adeguate, consolidate ed organizzate	Le conosce sono ricche, consolidate ed organizzate.	Le conoscenze sono ricche, consolidate e ben organizzate	Le conoscenze sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate	
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
A B I L I T À	Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone, animali e della natura. Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni. Saper rielaborare in forma chiara le informazioni.	L'alunna/o adotta raramente comportamenti responsabili; ha difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni ha scarsa capacità di rielaborazione; non porta a termine le consegne	L'alunna/o adotta comportamenti saltuari e compromessi; incontra qualche difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni, per cui	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine le consegne	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti.	L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti.	L'alunna/o adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione	L'alunna/o adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione	
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO

			<i>necessita di essere guidato ; mediocr e la capacità di rielaborazione non sempre porta a termine le consegne</i>	<i>responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. Rielabora in forma chiara.</i>	<i>Mostra di saper rielaborare discretamente e le Informazioni</i>	<i>i. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Rielabora autonomamente le informazioni, Integrando spesso con riflessioni personali.</i>	<i>nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti</i>	<i>ne delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi</i>		
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO	
COMPETENZE	<i>Esprimere concetti, fatti e opinioni. Relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Saper utilizzare le tecnologie digitali per apprendere. Individuare gli obiettivi e affrontare i problemi per risolverli. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.</i>	<i>L'alunno non si esprime in modo corretto. Ha difficoltà ad ascoltare, Interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Incontra notevoli</i>	<i>L'alunno si esprime in modo semplice e riesce a gestire momenti di comunicazione, se guidato. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Sa ricercare informazioni semplici e risorse in ambienti digitali, ed accedere ad esse, se guidato. Necessita di essere guidato per affrontare situazioni</i>	<i>L'alunno si esprime in modo semplice e riesce a gestire momenti di comunicazione, se guidato. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Sa ricercare informazioni semplici e risorse in ambienti digitali, ed accedere ad esse, se guidato. Necessita di essere guidato per affrontare situazioni</i>	<i>L'alunno si esprime in forma chiara e comprende messaggi di tipo e complessità diversa, riconoscendo il contesto. Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un</i>	<i>L'alunno si esprime in modo corretto, comprende e gestisce messaggi di complessità diversa e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi. Utilizza in maniera proficua le tecnologie e digitali per la ricerca delle informazioni.</i>	<i>L'alunno si esprime con efficacia e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce e positivamente con buona capacità di arricchire e riorganizzare le</i>	<i>L'alunno si esprime con efficacia e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce e positivamente con buona capacità di arricchire e riorganizzare le</i>	<i>L'alunno si esprime con efficacia e ricchezza lessicale e sa usare vari tipi di linguaggi, ha un'ottima capacità di comunicazione e socializzazione, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico. Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità</i>	<i>L'alunno non si esprime in modo corretto. Ha difficoltà ad ascoltare, Interagire e Condividere nel rispetto della convivenza. Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Incontra notevoli difficoltà nell'utilizz</i>

	<p>difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie e digitali. Anche se guidato, non riesce ad affrontare e situazioni problematiche.</p>	<p>percorsi di lavoro per conseguire un interesse comune. Usa le tecnologie digitali per apprendere solo se opportunamente guidato. Non riesce sempre a collegare e rielaborare dati e a risolvere i problemi.</p>	<p>problematiche.</p>	<p>interesse comune, partecipando alla condivisione delle informazioni. È autonomo nella gestione delle tecnologie digitali per apprendere. Riesce ad affrontare e situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione.</p>	<p>oni, la creazione di prodotti personali e l'apprendimento. Sa affrontare e situazioni problematiche e riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.</p>	<p>proprie idee. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo; è disponibile e alla cooperazione. Sa utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie e digitali per l'apprendimento. Sa affrontare e ottimizzare situazioni problematiche e sa proporre soluzioni in contesti noti.</p>	<p>personali e altrui in modo eccellente. Assume volentieri incarichi che porta a termine con eccellente senso di responsabilità nell'interesse comune. Utilizza in maniera assolutamente autonoma ed efficace le tecnologie digitali per apprendere. Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente, formulando corrette ipotesi di soluzione.</p>	<p>o delle tecnologie digitali. se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.</p>
--	---	--	-----------------------	--	---	---	--	--

Tabella di attribuzione del credito scolastico
CLASSI QUINTE LICEALI – Liceo classico “Giordano Bruno” - Maddaloni

Anno scolastico 2023 - 2024 Classi Quinte Liceali						
Tabella della media dei voti	M= 6	6<M<= 7	7<M<= 8	8<M<= 9	9<M<= 10	
Punti delle bande di oscillazione correlati alla Media	9 - 10	10 - 11	11 - 12	13 - 14	14 - 15	
A – Profitto						
Voto base	9	10	11	13	14	
Se la Media è uguale a 6,00*	0,00					
Se la Media oscilla da 6,01 a 6,24		0,10				
Se la Media oscilla da 6,25 a 6,49		0,20				
Se la Media oscilla da 6,50 a 7,00		0,30				
Se la Media oscilla da 7,01 a 7,24			0,10			
Se la Media oscilla da 7,25 a 7,49			0,20			
Se la Media oscilla da 7,50 a 8,00			0,30			
Se la Media oscilla da 8,01 a 8,24				0,0		
Se la Media oscilla da 8,25 a 8,49				0,10		
Se la Media oscilla da 8,50 a 9,00				0,20		
Se la Media oscilla da 9,01 a 9,24					0,20	
Se la Media oscilla da 9,25 a 9,49					0,30	
Se la Media oscilla da 9,50 a 10,00					0,40	
*Per la media di profitto inferiore al 6 è prevista una banda di oscillazione tra 7 e 8 punti. I decimali riferibili al profitto, in questo caso, saranno pari 0,00.						
B - Frequenza scolastica	Assidua	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
<p>NOTA: il punteggio sarà attribuito se l'alunno non abbia superato il 12% del numero di ore di assenze rispetto al totale del monte ore di fine anno e risultino massimo 17 ritardi e/o uscite anticipate calcolati a fine anno</p>						
C - Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, compreso l'insegnamento della religione cattolica o le attività alternative ad essa, nonché le attività di PCTO e attività complementari ed integrative.	Diligente, assiduo e propositivo	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
	Assiduo e diligente	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

Si precisa che se A+B+C è maggiore o uguale a 0,50 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione

SCHEMA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. B

Docente: Russo Gelsomina	Materia: Latino
---------------------------------	------------------------

TESTO IN ADOZIONE: M. Bettini “Mercurius letteratura e lingua latina” Sansoni per la scuola. Vol.3

Competenze dell'asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Passi antologici/ Approfondimenti	Metodologie
<p>Saper cogliere le connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-artistiche che lo intersecano e condizionano;</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie testuali;</p> <p>Saper tradurre, decodificare ed interpretare un testo greco nei suoi vari aspetti;</p> <p>Saper usare in modo controllato ed appropriato lo strumento espressivo;</p> <p>Saper utilizzare le metodologie di lettura critica e di ricerca.</p>	Il tempo	<p>-Seneca</p> <p>-Petronio</p> <p>-Quintiliano</p> <p>-Marziale</p> <p>-S. Agostino</p>	<p>-Siamo noi che rendiamo breve la vita (De brevitae vitae I, 1-4)</p> <p>-Vivi oggi, domani sarò tardi (De brevitae vitae IX)</p> <p>-Riflessione sul tempo (Epistulae ad Lucilium I)</p> <p>-Lo scheletro d'argento (Satyricon XXXIV, 6-10)</p> <p>-Una vita per lo studio (Institutio oratoria XII, 11, 17-19)</p> <p>-Ricetta per una vita felice (Epigrammata X, 47) (in latino)</p> <p>-Dio e il tempo (Confessiones XI, 13-15-14, 17)</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Laboratorio di lettura di testi classici con attività di traduzione</p> <p>Cooperative learning ;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Lezione interattiva con l'uso di risorse multimediali.</p>
	Potere e società	<p>-Seneca</p> <p>-</p> <p>Tacito</p> <p>-</p> <p>Lucano</p>	<p>-L'ira offusca la capacità di giudizio (De ira I, 18, 1-2) (in latino)</p> <p>- Uno specchio per il principe (De Clementia I, 1, 1-4)</p> <p>-Definizione della clemenza (De Clementia II, 3) (in latino)</p> <p>-Elogio di Claudio (Consolatio ad Polybium XII, 1-5)</p> <p>-Come trattare il dissenso (Annales IV, 34-35)</p> <p>-Eloquenza e libertà (Dialogus de oratoribus 36)</p> <p>-Il proemio: le lodi di</p>	

		- Quintiliano	Nerone (Bellum civile I, 1-66) -L'oratore, vir bonus dicendi peritus (Institutio oratoria XII, 1, 1-5) (in latino)
Lo straniero	-Seneca - Giovenale - Tacito L. Canfora -Apuleio	-L'arroganza del potere (Epistulae ad Lucilium XLVII, 1-9) -Pregiudizi razzisti (Saturnae III, 60-153) -Il discorso di Calgaco (Agricola I, 1-4) -La vita familiare dei Germani (Germania XX) (in latino) -I Germani razza indigena (Germania, II) -Il mito della razza l'usurpazione pangermanica della Germania di Tacito (approfondimento) La metamorfosi in asino (Metamorphosen III, 24-25,1)	
L'uomo e la natura	-Seneca -Tacito -Lucano -Persio -Petronio	-Non giudicare le persone dalla veste (Epistulae ad Lucilium XLVII, 15-17) -La sincerità dei Germani (Germania IV, 1) (in latino) -Ritratto di Catone (Bellum Civile II, 380-391) (in latino) -La vera saggezza (Saturnae VI) -La matrona di Efeso (Satyricon 111-112)	
Il caos e l'ordine	-Marziale	-La vita lontano da Roma (Epigrammata XII, 18)	

		-Giovenale -Seneca Tacito Apuleio -Nietzsche	-Roma è un inferno (Saturnae III, 190-274) -Tutti i miei beni sono con me (De constantia sapientis V, 6-6, 8) -La scelta del piano (Annales XIV, 3) (in latino) -Cos'è la magia? (Apologia 25-27) -L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca, la nascita della tragedia (approfondimento)	
	-Il viaggio	-Seneca Apuleio -Petronio	-Ad Lucilium, II, 1-2 - Epistulae ad Lucilium XXVIII - Epistulae ad Lucilium XVII -La metamorfosi in asino (Metamorphosen III, 24-25-1) -Satyricon	

	<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE SOMMINISTRATE</i>	NUMERO DELLE PROVE SVOLTE
A	TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI	2 prove scritte 2 prove orali
B	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	
C	TRADUZIONI	

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. B

Docente: Gelsomina Russo	DISCIPLINA: Greco
---------------------------------	--------------------------

TESTO IN ADOZIONE: A. Rodighiero-S. Mazzoldi- D- Piovan “Con parole alate” Zanichelli-vol.3

Competenze dell’asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori/Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa e verbale in vari contesti;</p> <p>Saper cogliere le connessioni tra il mondo dell’autore e le coordinate storico - artistiche che lo intersecano e condizionano;</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie testuali;</p> <p>Saper tradurre, decodificare ed interpretare un testo greco nei suoi vari aspetti;</p> <p>Saper usare in modo controllato ed appropriato lo strumento</p>	<i>IL TEMPO</i>	<p>Callimaco</p> <p>-Leonida</p> <p>-Asclepiade</p> <p>-Filodemo di Gadara</p> <p>-Polibio</p>	<p>-In morte di Eraclito (A.P. VII, 80) (in greco)</p> <p>-Vanitas Vanitatum (A.P. VII , 472) (in greco)</p> <p>- Il vino: un anestetico per le pene d’amore (A.P. XII, 50)</p> <p>-Invito a una giovane ritrosa (A.P. V, 85) (in greco)</p> <p>-Con la vecchiaia diventerò saggio (A.P. V, 112) (in greco)</p> <p>-Ogni cosa è destinata a finire (Storie VI, 57)</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Laboratorio di lettura di testi classici con attività di traduzione</p> <p>Cooperative learning ;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Lezione interattiva con l’uso di risorse multimediali.</p>
	<i>POTERE E SOCIETA’</i>	<p>Callimaco</p> <p>-Teocrito</p> <p>-Luciano</p>	<p>La chioma di Berenice (Aίρία, vv51-64)</p> <p>-Contro i Telchini (Aίρία, fr.I vv1-38)</p> <p>-Inno a Zeus (vv 55-69) (in greco)</p> <p>-Le Talisie (Idilli, VII, vv 1-50)</p> <p>-I compiti dello storico (Come si deve scrivere la storia 38-44)</p>	<p>Didattica orientativa</p>

<p>espressivo;</p> <p>Saper utilizzare le metodologie di lettura critica e di ricerca.</p>	<p>LO STRANIERO</p>	<p>Leonida</p> <p>-Teocrito</p> <p>-Menandro</p> <p>-Apollonio Rodio</p> <p>Dionigi di Alicarnasso</p> <p>Sofocle</p>	<p>-Autoepitafio:una vita che non è vita (A.P. VII715) (in greco)</p> <p>-Le Siracusane (Idilli XV, vv 87 e ss)</p> <p>-Tutti siamo uomini (Samia vv.129-143) (in greco)</p> <p>- Medea e Giasone dai Feaci (Argonautiche IV, vv. 982-1028)</p> <p>-I Romani sono Greci(Storia di Roma arcaica, I 89-90)</p> <p>Antigone vv.1-30 (in greco)</p>	
	<p>UOMO E NATURA</p>	<p>- Menandro</p> <p>-Teocrito</p> <p>-Leonida</p> <p>-Sofocle</p>	<p>- Tutti siamo uomini (Samia vv. 129-143) (in greco)</p> <p>-</p> <p>Tirsi o il canto (idilli I)</p> <p>-I pescatori (idilli 21)</p> <p>-La poesia bucolica (Talisie, Idilli VII, vv. 1-50)</p> <p>-Ottant' anni: una casetta, un campanello e un boschetto (A.P. VI, 226) (in greco)</p> <p>Antigone I stasimo (vv. 332-383)</p>	

	CAOS E ORDINE	Apollonio Rodio	- -Incontro tra Medea e Giasone (Argonautiche III, vv. 948-1024) - Medea insonne (Argonautiche III, vv 744-824) -Talisie (Idilli, VII, vv 1-50)
		Teocrito	
		Menandro	Δύσκολος (vv 711-747)
		-Polibio	-Origine della giustizia (Storie VI) (in greco) -La superstizione tiene unito lo Stato romano (Storie VI 56, 6-15)
		Sofocle	Antigone I episodio vv. 163-214 e II episodio vv. 450-460
	IL VIAGGIO	Apollonio Rodio	-La conquista del vello d'oro (Argonautiche IV, vv 123-135) -La fine del poema (Argonautiche IV 1773-1781)
		-Plutarco	-De tranquillitate animi (Moralia, 466 b) (in greco)
		-Luciano	-Tra verità e menzogna: l'inizio del viaggio (Storia vera I, 1-4)

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati Per lo svolgimento
Verifiche scritte	2	2h
Verifiche orali	2	2h

Testi in adozione per la classe 5B

(1) CHIMICA: Autori: PISTARA' – Titolo: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – Casa editrice: ATLAS

(2) SCIENZE DELLA TERRA: Autori: PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA – Titolo: “ST PLUS - SCIENZE DELLA TERRA + DVD / PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO” – Casa editrice: SEI

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>(1) Potenziare e consolidare la terminologia specifica delle scienze al fine di discutere e comunicare attraverso l'espressione orale e scritta, le conoscenze scientifiche acquisite.</p> <p>(2) Riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, abiologici e tecnologici.</p> <p>(3) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di</p>	UOMO E NATURA	<p>-La chimica organica: . Gli alcani: nomenclatura, proprietà. Le reazioni tipiche degli alcani: combustione, alogenazione. .Gli alcheni: nomenclatura, proprietà. La reazione tipica degli alcheni: l'addizione elettrofila. Gli alchini: nomenclatura, proprietà. Le reazioni di addizione tipiche degli alchini.</p> <p>-Biotecnologie: significato di ingegneria genetica e di DNA ricombinante. Applicazioni delle biotecnologie nel campo zootecnico e loro importanza sociale.</p> <p>Le principali discontinuità della Terra. Caratteristiche generali della crosta terrestre continentale ed oceanica. Struttura standard di un vulcano. Tipi di edifici vulcanici. Tipi di lava eruttata.</p>	Riproduzione fotografica	<p>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta.</p> <p>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste.</p> <p>Lezione frontale per presentare e riepilogare.</p> <p>Uso della discussione per coinvolgere e motivare.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Lezione multimediale-</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Approccio funzionale-comunicativo- ciclico.</p> <p>Role plays.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Brain storming</p>

	<p>POTERE E SOCIETA'</p>	<p>Bioteecnologie – OGM: significato di ingegneria genetica e di DNA ricombinante. Applicazioni delle bioteecnologie nel campo zootecnico e loro importanza sociale. La PCR: una svolta nata durante un viaggio</p> <p>I virus: caratteristiche generali dell'anatomia di un virus, ciclo replicativo, trasmissione e contagio. Test di laboratorio e strategie terapeutiche. definizione e storia dei vaccini. La teoria di Wegner; la struttura del DNA e le ricerche di Rosalind Franklin</p> <p>La struttura della Terra e i terremoti</p>	<p>Riproduzione fotografica</p>	
--	--------------------------	--	---------------------------------	--

	<p>LO STRANIERO</p>	<p>La chimica organica: Ibridazione del carbonio. Isomeria: significato, classificazione e rappresentazione. Significato dei legami doppi nelle classi dei composti organici. Caratteristiche, struttura e funzione del DNA. Meccanismo di duplicazione. Il DNA ricombinate; la coniugazione batterica ed i plasmidi</p>	<p>Riproduzione fotografica</p>	
		<p>L'universalità dell'espressione genica. Il codice genetico: universale, ridondante ma non ambiguo</p> <p>Le onde sismiche. Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi. Come si localizza l'epicentro di un terremoto. Intensità e magnitudo dei terremoti. Previsione dei terremoti e previsione dei danni. La sismicità in Italia. Il calore interno della terra. Le principali discontinuità della Terra. Caratteristiche generali</p>	<p>Riproduzione fotografica</p>	

	IL TEMPO	<p>della crosta terrestre eoceanica.</p> <p>La deriva dei continenti.</p> <p>La PCR un ciclo infinito per amplificare il DNA</p> <p>La duplicazione del DNA</p> <p>Il progetto Genoma umano: la storia evolutiva dell'uomo nella codifica del suo DNA</p>	Riproduzione fotografica	
--	----------	---	-----------------------------	--

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
Verifiche orali e/o scritte	Come concordato nella riunione dipartimentale	1 h

Prof. ssa Rita Villani

Materia: FILOSOFIA

Classe 5 B

Anno scolastico 2023-2024

Testo in adozione: Maurizio Ferraris “Pensiero in movimento” volume 2 e volume 3

Competenze dell'asse storico sociale	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Saper utilizzare il linguaggio specifico, anche quando proveniente da altre lingue e culture, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.</p>	<p>Caos e ordine</p> <p>L'uomo e la natura</p>	<p>Da Fichte a Schelling: la nascita dell'Idealismo e la soluzione ai problemi irrisolti del kantismo</p> <p>La dottrina della scienza</p> <p>Schelling: il superamento di Fichte</p> <p>L'assoluto come identità di Spirito e natura</p>	<p><i>Schelling: dal Sistema dell'idealismo trascendentale</i></p> <p><i>“La natura come odissea dello spirito”</i></p>	<p>Analisi critica di alcuni brani</p>
<p>Saper argomentare in senso deduttivo ed induttivo.</p>	<p>Il viaggio</p> <p>Lo straniero</p> <p>Caos e ordine</p>	<p>Hegel:</p> <p>La realtà come Spirito</p> <p>La fenomenologia dello spirito.</p> <p>Prima parte</p> <p>Introduzione alla seconda parte</p>	<p><i>Fenomenologia dello spirito</i></p> <p><i>Dell'autocoscienza. Signoria e servitù</i></p> <p><i>Il rapporto del servo con le cose.</i></p>	<p>Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo.</p>

<p>Analizzare testi complessi, riconoscendo le tesi argomentate ed i nessi logici, e rintracciando gli scopi degli autori.</p>	<p>La natura</p>	<p>Feuerbach: Dio come immagine dell'essere umano</p>	<p><i>L'essenza della religione</i> <i>"L'ateismo come riappropriazione della propria essenza da parte dell'uomo"</i></p>	<p>Uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici.</p>
	<p>Potere e società</p> <p>L'uomo e la natura</p>			
<p>Riconoscere analogie e differenze tra testi di argomento affine e soluzioni offerte in contesti diversi al medesimo problema;</p>	<p>Lo straniero</p>	<p>Marx e la trasformazione della società</p>	<p><i>Ideologia tedesca</i> <i>"L'hegelismo come camera oscura"</i></p> <p><i>Il Manifesto</i> <i>"Borghesi e proletari</i> <i>La lotta di classe"</i></p> <p><i>Il Capitale,</i> <i>"La produzione del plusvalore"</i></p>	<p>Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>
	<p>Potere e società</p> <p>L'uomo e la natura</p> <p>Caos e ordine</p>			
	<p>Caos e ordine</p> <p>L'uomo e la natura</p>		<p><i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></p>	<p>Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli</p>

			<p><i>“Il mondo sensibile come velo di Maya”</i></p> <p><i>“La vita come oscillazione tra dolore e noia”</i></p>	<p>studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo</p>
Elaborare schemi e mappe concettuali;	<p>Lo straniero</p> <p>Il viaggio</p>	<p>Kierkegaard e il trionfo della singolarità</p>	<p><i>Timore e tremore</i></p> <p><i>“IL silenzio di Abramo”</i></p> <p><i>Il concetto di angoscia</i></p> <p><i>“L'angoscia come possibilità della libertà”</i></p>	<p>Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>
Dialogare in maniera costruttiva e rispettosa con gli altri, considerando le opinioni altrui	<p>Lo straniero</p> <p>Caos e ordine</p> <p>Il tempo</p> <p>Potere e società</p> <p>Il viaggio</p> <p>L'uomo e la natura</p>	<p>Nietzsche e il filosofare col martello</p>	<p><i>La nascita della tragedia, L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca.</i></p> <p><i>Genealogia della morale</i></p> <p><i>“Il concetto di peccato e di colpa nel cristianesimo”</i></p> <p><i>La gaia scienza, Aforisma n.26, 124, 125, 341</i></p> <p><i>“L'annuncio della morte di Dio”</i></p> <p><i>“L'eterno ritorno”</i></p> <p>Così parlò Zarathustra</p>	<p>Lezioni interattive</p>

			<i>“Le tre metamorfosi dello spirito umano”</i>	
	<p>Potere e società</p> <p>L’uomo e la natura</p> <p>Il tempo</p> <p>Caos e disordine</p> <p>Lo straniero</p> <p>Il viaggio</p>	<p>Freud: L’Io non è padrone in casa propria</p>	<p><i>Studi sull’isteria</i> <i>Il caso di Anna O.</i> <i>La rimozione del disgusto</i></p> <p><i>L’interpretazione dei sogni</i> <i>“Contenuto manifesto e contenuto latente”</i></p> <p>Introduzione alla psicoanalisi <i>“L’io e i suoi tre tiranni”</i></p> <p><i>Il disagio della civiltà</i> <i>“Il super io collettivo”</i></p>	
	<p>L’uomo e la natura</p> <p>Il tempo</p>	<p>Bergson L’intuizionismo</p>	<p>L’evoluzione creatrice <i>“La durata”</i></p> <p><i>“Il passato e la coscienza”</i></p>	

	Tipologie delle prove somministrate	Numero delle prove svolte
	<i>Verifiche orali, questionari strutturati</i>	2

Competenze dell'asse storico sociale	Nodi concettuali	Contenuti	Documenti	Metodologie
Saper utilizzare il linguaggio specifico nell'esposizione orale e nella produzione scritta.	Potere e società	I primi anni dell'Italia unita: la situazione sociale ed economica dal 1861. La destra storica al potere	<i>Le interpretazioni del Risorgimento</i> <i>Gramsci: la rivoluzione passiva</i> <i>Pino Aprile: Il nuovo Terroni</i> <i>I mali del sud derivano dal Risorgimento</i> <i>La questione storica</i> <i>La questione meridionale</i>	Lettura commentata di alcuni documenti e approfondimento di percorsi storiografici
	Lo straniero			
Collocare eventi e dinamiche storiche in senso logico e cronologico, oltre che geografico.	L'uomo e la natura	Le grandi potenze nel tardo Ottocento: L'età del colonialismo e dell'imperialismo	<i>George Simmel</i> <i>La vita delle metropoli</i> <i>Geoffrey Barraclough</i> <i>La seconda rivoluzione industriale e la nascita del nuovo stile di vita</i>	Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo.
	L'uomo e la natura Il tempo			
Saper utilizzare materiale cartografico e	Potere e società	Bismarck		Utilizzazione di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali
	Caos e ordine	L'economia e la società nell'era della seconda	<i>Lenin</i>	

<p>diagrammi di dati.</p> <p>Saper analizzare fonti di vario tipo (narrative, archivistiche, materiali, iconografiche) ad una pluralità di livelli.</p>	<p>Potere e società</p> <p>Il viaggio</p> <p>Caos e ordine</p>	<p>Rivoluzione industriale</p> <p>La sinistra storica al potere</p>	<p><i>L'imperialismo, l'ultimo stadio del capitalismo</i></p> <p><i>Il trasformismo: disfunzione o pratica contestualmente utile</i> R. Romanelli <i>“una pratica da condannare senza appello</i></p> <p>Sidney Sonnino <i>Torniamo allo Statuto</i></p> <p>J.A.Hobson <i>Le cause economiche dell'imperialismo</i></p>	
<p>Mettere in relazione la storia con altre discipline e con l'attualità.</p> <p>Analizzare gli eventi storici tenendo conto della loro complessità.</p>	<p>Tempo</p> <p>Ordine e caos</p> <p>Lo straniero</p>	<p>La società di massa nella Belle époque: il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo</p>	<p>Emile Zola <i>L'affaire Dreyfus da J'accuse</i></p> <p>G. Giolitti <i>Memorie della mia vita Il pragmatismo di Giolitti</i></p> <p>G. Salvemini <i>Giolitti, il ministro della malavita</i></p> <p>R. Webster <i>“Alle radici del fascismo” da L'imperialismo industriale italiano</i></p>	<p>Verifiche orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>

<p>Esaminare criticamente ed autonomamente e le diverse interpretazioni storiografiche.</p>	<p>Potere e società</p> <p>L'uomo e la natura</p>	<p>L'età giolittiana</p>	<p><i>G. De Rosa</i> "Il patto Gentiloni" <i>da</i> Storia del movimento cattolico</p> <p><i>G. Carocci</i> "Giolitti, la piccola proprietà e la politica liberale" <i>da</i> Giolitti e l'età giolittiana</p>	<p>Utilizzazione di tests, a domande aperte o a scelta multipla, come elemento di valutazione.</p>
	<p>Il tempo</p> <p>L'uomo e la natura</p> <p>Lo straniero</p> <p>Ordine e caos</p>	<p>La grande guerra</p>	<p><i>Erich J. Hosbawm</i> "Il significato di secolo breve"</p> <p><i>La prima guerra mondiale</i> <i>Le trincee</i></p> <p>Woodrow Wilson "I quattordici punti" <i>da W. Wilson</i> Corriere della sera 10 Gennaio 1918</p>	
	<p>Potere e società</p> <p>Lo straniero</p> <p>Caos e ordine</p>	<p>L'avvento del fascismo in Italia</p>	<p><i>B. Mussolini,</i> Discorso alla camera: il discorso del bivacco 16 Novembre 1922</p> <p><i>B. Mussolini,</i> Discorso alla camera 3 Gennaio 1925 Il delitto Matteotti</p>	
	<p>La natura</p> <p>Ordine e caos</p>	<p>La grande crisi del 1929</p>		

			<i>F.D. Roosevelt, Il discorso del New Deal</i>
<p>Ordine e caos</p> <p>Il tempo</p> <p>Potere e società</p> <p>L'uomo e la natura</p>	<p>La Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin</p>	<p>Lenin Stato e rivoluzione La dittatura del proletariato</p> <p><i>Lenin</i> <i>Le tesi di Aprile</i></p> <p><i>Antonio Gramsci</i> <i>La rivoluzione contro il capitale</i> <i>da</i></p> <p>G</p> <p><i>in</i> <i>“Avanti!”</i> <i>24 Novembre 1917</i></p>	
<p>Ordine e caos</p> <p>Il tempo</p> <p>Potere e società</p> <p>L'uomo e la natura</p>	<p>Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo L'avvento di Hitler</p>	<p><i>A, Arendt.</i> <i>Le origini del totalitarismo</i> <i>“Che cos'è il totalitarismo”</i></p> <p><i>Friedrich, Brzezinskj</i> <i>I caratteri del totalitarismo</i></p> <p><i>Dalle Lettere al Congresso di Lenin</i> <i>“Il giudizio su Stalin”</i></p> <p><i>Lev Trotskij</i> <i>Lo stalinismo è il</i></p>	

	<p>Lo straniero</p> <p>Potere e società</p> <p>Ordine e caos</p> <p>Il tempo</p>	<p>La Seconda guerra mondiale</p>	<p><i>tradimento della rivoluzione</i> <i>da L. Troyskij</i> <i>I crimini di Stalin</i></p> <p><i>Il dono della parola</i> <i>Edith Bruck racconta la Shoah</i></p> <p><i>E. Husson</i> <i>La soluzione finale</i></p> <p><i>J. Fest</i> <i>Hitler il manipolatore</i></p>	
	Tipologie delle prove somministrate		Numero delle prove svolte	
	<p><i>Verifiche orali con riflessioni critiche e analisi dei testi</i></p> <p><i>Questionario strutturato</i></p>		<p>2 a quadrimestre</p>	

<p>structure, form and presentation.</p> <p>Writing clear and coherent text, summarize, argue, evaluate.</p>	<p>Uomo e natura</p> <p>-</p>	<p>Romanticism: Blake, London Wordsworth: Composes upon Westminster Bridge</p>	<p>Poems</p> <p>-</p> <p>Oliver Twist, documento foto</p>	
	<p>Potere e società</p>	<p>-Charles Dickens</p>	<p>-The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, documento foto</p>	
	<p>-Caos e ordine</p>	<p>-Robert Louis Stevenson</p>	<p>Dubliners Ulysses</p>	
	<p>Tempo</p>	<p>James Joyce</p>	<p>Animal Farm 1984</p>	
	<p>Potere e società</p>	<p>George Orwell</p>	<p>The soldiers</p>	
	<p>Caos e disordine</p>	<p>1st and 2nd world war. War poets: Brooke Rupert</p>	<p>The old man and the sea</p>	
	<p>Man and nature</p>	<p>Hemingway Ernest</p>	<p>The great Gasby</p>	
	<p>Time</p>			
	<p>Potere e società</p>			

	Il tempo Caos e disordine	F. Scott Fitzgerald Paul Auster	The New York Trilogy	
--	--	--	----------------------	--

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
Verifiche scritte	2	1h
Verifiche orali	2-3	

Docente Prof .Giuseppe Bove	Materia: Scienze Motorie e Sportive
-----------------------------	-------------------------------------

Testo in adozione Competenze Motorie Autori: Zocca,Gulisano,Manetti,Marella,Sbragi

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie
<p><i>Obiettivi specifici della disciplina in termini di</i> Conoscenze, Competenze, Capacità CONOSCENZE: conoscere le regole di convivenza e rispetto civile; COMPETENZE: condividere la necessità di regole di convivenza civile; riconoscere e valorizzare le proprie risorse; riconoscere e accettare i propri limiti; CAPACITA': comprendere le regole, rispettare le regole, auto controllarsi; prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti</p>	<p>UOMO E NATURA</p> <p>LO STRANIERO</p> <p>Potere e Società</p> <p>ORDINE E CAOS</p> <p>IL VIAGGIO</p> <p>IL TEMPO</p>	<p>Ambiente naturale, corpo e movimento</p> <p>La storia ufficiale dello sport nel mondo</p> <p><i>XI OLIMPIADI BERLINO 1936</i></p> <p>Il Fair Play Il rispetto delle regole CIO Movimento olimpico 205 paesi Campionati europei e mondiali</p> <p>Scienza e tecnica dello sport: le misurazioni dei tempi e delle distanze</p>	<p>Federici, A. (2015). Attività Motoria in ambiente naturale: una scelta per la vita Libro di testo</p> <p>ENCICLOPEDIA DELLO SPORT</p> <p>ENCICLOPEDIA DELLO SPORT Libro di testo</p> <p>ENCICLOPEDIA DELLO SPORT Ricerche on-line</p> <p>Video lezioni Approfondimenti on-line ENCICLOPEDIA DELLO SPORT</p> <p>ENCICLOPEDIA DELLO SPORT</p>	<p>Esercitazioni pratiche Lezione frontale dialogata e interattiva Esercizi per fondamentali Attività di squadra Esercizi per fondamentali Gioco di squadra Esercizi Posturali Esercizi Oculo-manuali e oculo-podalici I fondamentali di discipline individuali. Le regole di gioco, di comportamento e di fair play. Esercizi Ordinativi I ruoli in campo, la terminologia, la gestualità arbitrale delle attività praticate. Partite, tornei e Arbitraggio Uso dei mezzi multimediale REGISTRO ELETTRONICO G suiete (CLASSROOM INTERNET</p>
<p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate PROVE PRATICHE E PROVE TEORICHE</p>			<p>Numero delle prove svolte Una per ogni tipologia</p>	<p>Tempi assegnati per lo svolgimento</p>

Testo in adozione: Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura Visione del Mondo 3 A, 3 B Loescher editore.

Docente Prof. Jessica Arghimenti	Materia: ITALIANO
----------------------------------	-------------------

Testo in adozione: Bologna, Rocchi, Rossi, Letteratura Visione del Mondo 3 A, 3 B Loescher editore.

Competenze del'asse di Riferimento	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Potenziamento delle capacità logico- espressive; acquisizione della padronanza del mezzo linguistico e della consapevolezza del fenomeno letterario, come espressione di civiltà; maturazione di un interesse specifico per le opere letterarie.</p> <p>Conoscenza dei lineamenti della letteratura italiana nella prospettiva storica; acquisizione della capacità di saper realizzare percorsi letterari sincronici e diacronici;</p> <p>Utilizzo corretto ed organico della lingua; affinamento delle abilità, conoscenze e competenze.</p>	Caos e ordine	<p>La lezione dantesca sull'ordine provvidenziale attraverso Giustiniano</p> <p>La provvidenza e l'uomo: l'idea manzoniana.</p> <p>Una provvidenza problematica: il "sugo" della storia di Renzo e Lucia</p> <p>L'assenza della Provvidenza: la prospettiva della lirica leopardiana.</p> <p>Le regole della società e il caos del cuore: una storia ottocentesca al femminile.</p> <p>L'impossibile ricerca del vero</p> <p>Le cose leggere e vaganti: antidoto al caos del mondo?</p>	<p>Par. VI, vv. 10-42.</p> <p>A Manzoni, Il Cinque Maggio (da Odi civili), vv. 1-12; 31-54; 103-108.</p> <p>A Manzoni, I Promessi Sposi, dal cap. XXXVIII</p> <p>G. Leopardi, A Silvia (da Canti)</p> <p>G. Verga, Storia di una capinera (estratti scelti).</p> <p>L. Pirandello, Così è se vi pare</p> <p>U. Saba, Ritratto della mia bambina (da Cose leggere e</p>	<p>Didattica frontale, lezione partecipata, laboratorio di lettura.</p>

		<p>La guerra e il caos del mondo</p> <p>L'esperienza del "male di vivere" nella lirica di Montale</p>	<p>vaganti)</p> <p>G. Ungaretti, Veglia (da L'Allegria).</p> <p>E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia).</p>	
Si veda <i>supra</i>	Potere e società	<p>La descrizione manzoniana delle prepotenze sociali.</p> <p>Superstizione e calunnia: la storia della Colonna infame</p> <p>La barbarie della civiltà: ritratto di una madre religiosa.</p> <p>La parodia dei ruoli borghesi tradizionali</p> <p>Belluca: una vittima delle maschere sociali.</p> <p>Il fallimento della scalata sociale: la tragedia di Mastro don Gesualdo.</p> <p>L'orrore della guerra nella lirica d'inizio Novecento</p> <p>Un ritratto della subordazione femminile nella società di</p>	<p>A Manzoni, Promessi Sposi cap I, un vaso di coccio in mezzo a vasi di ferro; cap VIII, il matrimonio a sorpresa;</p> <p>A Manzoni, Storia della Colonna infame, cap. I</p> <p>G. Leopardi, Zibaldone (353-6)</p> <p>V. Imbriani, Dio ne scampi dagli Orsenigo (brani scelti)</p> <p>L. Pirandello, Il treno ha fischiato.</p> <p>G. Verga, Mastro don Gesualdo (brani scelti)</p> <p>C. Rebora, Viatico.</p> <p>M. Serao, Non più (dal Romanzo della</p>	Si veda <i>supra</i>

		<p>fine Ottocento.</p> <p>Due beate e il “manco di voto”: Piccarda Donati e Costanza d’Altavilla, vittime della società patriarcale</p> <p>Il caos della realtà e l’immaginazione</p> <p>La rete dei rapporti umani: la città di Ersilia.</p>	<p>fanciulla).</p> <p>Par. III, vv 7- 75; 85-87; 97-120.</p> <p>I Calvino, Se una notte d’inverno un viaggiatore. Prefazione</p> <p>I Calvino, Le città invisibili (Ersilia)</p>	
Si veda <i>supra</i>	Uomo e natura	<p>O natura cortese, son questi i tuoi doni?</p> <p>La natura infelice dell’uomo nell’interpretazione leopardiana</p> <p>L’abbandono alla natura nella lirica decadente.</p> <p>La natura pascoliana, una foresta di simboli</p> <p>L’ambiente ineffabile del Paradiso.</p> <p>I cieli del Paradiso: un luogo senza gerarchie.</p> <p>La natura come marea</p>	<p>G. Leopardi, la quiete dopo la tempesta (da Canti)</p> <p>G. Leopardi, La sera del dì di festa (da Canti)</p> <p>G. D’Annunzio, La pioggia nel pineto (da Alcyone).</p> <p>G. Pascoli, Arano (da Myricae). G. Pascoli, Lavandare (da Myricae)</p> <p>Par. I, vv. 1-15</p> <p>Par III, vv. 64-75</p> <p>G. Verga, I Malavoglia (brani scelti)</p>	Si veda <i>supra</i>

		<p>La natura di Montale, correlativo oggettivo del male di vivere.</p> <p>Ottavia, la città ragnatela metafora della precarietà dell'uomo nell'ambiente.</p>	<p>E. Montale, Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)</p> <p>I Calvino, Le città invisibili: Ottavia.</p>	
Si veda <i>supra</i>	Il tempo	<p>La lezione leopardiana sul tempo: una forza che tutto distrugge.</p> <p>Il tempo come memoria che insegna. La lezione di Renzo.</p> <p>La memoria del passato nel terribile presente.</p> <p>Il tempo soggettivo e frantumato nella prosa di Svevo.</p> <p>La rappresentazione crepuscolare del tempo.</p> <p>La fragilità della memoria del tempo nella lirica di Montale</p> <p>Il tempo che non torna: la città di Maurilia.</p>	<p>G. Leopardi, Dialogo della Moda e della Morte.</p> <p>A Manzoni , I Promessi Sposi dal cap. XXXVIII</p> <p>G. Ungaretti, I Fiumi.(da L'Allegria)</p> <p>I Svevo, La coscienza di Zeno (estratti scelti)</p> <p>S. Corazzini, Per un organo di Barberia</p> <p>E. Montale, Non recidere, forbice, quel volto (da Le occasioni)</p> <p>I Calvino, Le città invisibili (Maurilia)</p>	Si veda <i>supra</i>
Si veda <i>supra</i>	Il viaggio	<p>Il viaggio come fuga</p> <p>Viaggio e quiete nella lirica decadente</p>	<p>A Manzoni, I Promessi Sposi, dal cap VIII Addio ai monti</p> <p>G. D'Annunzio, O falce di luna calante (da Canto novo)</p> <p>G. D'Annunzio, La sera fiesolana (da</p>	Si veda <i>supra</i>

		<p>Alcyone)</p> <p>G. Pascoli, La mia sera (da Canti di Castelvecchio)</p> <p>G. Verga, Fantasticheria</p> <p>G. Verga, I Malavoglia (brani scelti)</p> <p>G. Leopardi, Dialogo della Natura e di un islandese (da Operette morali).</p> <p>E. Montale, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (da Satura)</p> <p>Par. XI, vv. 49-84;</p>		
		<p>La negazione del viaggio e l'ideale dell'ostrica</p> <p>Il viaggio per mare: la marea dei vinti.</p> <p>Il viaggio verso una salvezza impossibile: l'islandese di Leopardi.</p> <p>Le scale correlativo oggettivo del viaggio della vita</p> <p>Il viaggio di Dante nel Paradiso: la rivelazione della felicità attraverso la fuga di San Francesco</p>		
Si veda <i>supra</i>	Lo straniero	<p>Romeo di Villanova, beato nell'Empireo, umile e peregrino in vita.</p> <p>Un vaso di coccio in mezzo a vasi di ferro: la descrizione manzoniana di Don Abbondio.</p> <p>La solitudine della consapevolezza nella lirica leopardiana</p> <p>L'inetto e la sua alienazione nella società.</p>	<p>Par. VI, vv. 127-142.</p> <p>A Manzoni, I Promessi Sposi, (brani scelti)</p> <p>G. Leopardi, Il passero solitario (da Canti)</p> <p>Svevo, Una vita (estratti scelti)</p>	Si veda <i>supra</i>

	<p>Il dolore dei nuovi stranieri nella lirica d'inizio Novecento: una capra dal viso semita.</p> <p>L'interpretazione pirandelliana di follia e normalità</p> <p>Il poeta e la poesia, estranei al mondo.</p> <p>La rappresentazione eduardiana del folle: uno straniero nella società dei presunti sani</p>	<p>U. Saba, La capra (da Casa e campagna).</p> <p>L. Pirandello, Il treno ha fischiato.</p> <p>E. Montale, Non chiederci la parola (da Ossi di seppia)</p> <p>E. De Filippo, Ditegli sempre di sì.</p>	
--	--	--	--

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
Verifiche scritte	2	2h
Verifiche orali	2	1h

SCHEDE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI – CLASSE 5[^] liceale SEZ. B

Docente Prof.ssa Giuseppina Guzzovaglia	Materia: Matematica
---	---------------------

Testo in adozione: P. Baroncini – R. Manfredi “MultiMath.azzurro “ vol.5 Ghisetti e Corvi

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche ed individuare le relative soluzioni. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	Uomo e Natura	Funzioni reali di variabile reale. Derivata	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	Lezione dialogata frontale Role play Cooperative learning
	Lo Straniero	Punti di discontinuità. Forme indeterminate. Infiniti ed infinitesimi. Teoremi sui limiti	Libro di testo Materiale fornito dalla docente	Problem solving Lezione interattiva
	Potere e Società	Teoremi sui limiti. Rapporto tra infiniti	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	
	Ordine e Caos	Punti di discontinuità. Infiniti. Infinitesimi. Funzioni reali di variabile reale	Libro di testo	

	II Viaggio	Asintoti. Limite finito/infinito	Libro di testo	
	II Tempo	Funzioni periodiche. Derivata	Libro di testo Materiale fornito dalla docente	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
Verifiche scritte	2	1h
Verifiche orali	3	

Docente Prof.ssa Giuseppina Guzzovaglia	Materia: Fisica
---	-----------------

Testo in adozione: Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica. azzurro” seconda edizione.
Elettromagnetismo – Zanichelli

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche ed individuare le relative soluzioni. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	Uomo e Natura	Fenomeni di elettrostatica. Fenomeni magnetici	Libro di testo Materiale fornito dalla docente	Lezione dialogata frontale Role play
	Lo Straniero	Conduttori ed isolanti. Forza elettrica- forza gravitazionale	Libro di testo	Cooperative learning Problem solving Lezione interattiva
	Potere e Società	Potere delle punte. Generatori	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	
	Ordine e Caos	Conduttori in equilibrio elettrostatico. Corrente elettrica nei conduttori	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	
	Il Viaggio	Circuito elettrico	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	

	Il Tempo	Corrente elettrica	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	
--	-----------------	--------------------	--	--

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
Verifiche scritte	2	1h
Verifiche orali	3	

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. B

Docente: Lagnese Giampiero	DISCIPLINA: Storia dell'arte
-----------------------------------	-------------------------------------

Testo in adozione: Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Zanichelli

Competenze dell'asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori/Contenuti	Documenti	Metodologie
Saper collocare le opere nel contesto storico e nel clima culturale dell'epoca. Saper leggere i valori espressivi dell'opera.	POTERE E SOCIETA'	a) J. L. David e la Rivoluzione francese b) Piacentini e il fascismo	La morte di Marat Sede del Banco di Napoli	Lezione frontale; compito di realtà; strumentazione multimediale. Metodologia disciplinare: storico-critica, purovisibilista, strutturalista, filologica, teleologica.
	Uomo e natura	Giorgione	Venere dormiente	
	Straniero	Ai Weiwei	The law of the journey	
	TEMPO	Magritte e il surrealismo	Il tempo trafitto	
	Caos e Ordine	Duchamp, Dada e Il ready made	Ruota di Bicicletta	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati Per lo svolgimento
Verifiche scritte	1	1h
Verifiche orali	1	

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. B

Docente: Antonietta Danese	DISCIPLINA: IRC
-----------------------------------	------------------------

TESTO IN ADOZIONE: ProvocAZIONI#peressereumani

Competenze dell'asse di riferimento	Nodi concettuali	Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo ; - utilizzare le fonti autentiche della fede 	UOMO E NATURA	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.	Brani della Bibbia Encicliche papali: “Laudato si” “Fratres omnes”. Messaggio papale per la Giornata mondiale della Pace	<p>Si è utilizzato il metodo dell'esperienza, della comunicazione e della ricerca, del problem solving; continui sono stati i riferimenti ai contenuti essenziali della disciplina, e ai fatti di cronaca attuale</p>
	IL VIAGGIO			
	POTERE E SOCIETA'	L'insegnamento della Chiesa cattolica sulla Vita, sul Matrimonio, sulla Famiglia		
		I temi di Bioetica		
	LO STRANIERO	La persona umana. La sessualità.		
	UOMO E NATURA	Fecondazione naturale e assistita.		
		Aborto. Clonazione		
		Cellule staminali		
		Intelligenza artificiale		

cristiana, interpretando e i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	CAOS E ORDINE	Lo Sviluppo non è sostenibile se non è orientato alla Pace		